

## **Istruzioni per la richiesta dell'attestato di idoneità alloggiativa**

***Chi può chiedere il rilascio dell'attestato d'idoneità dell'alloggio situato nel territorio del Comune di Torino?***

L'attestato può essere richiesto:

**A). dal proprietario dell'alloggio;**

*in questo caso il proprietario è tenuto a dimostrare la sussistenza di tale titolo, mediante dichiarazione sostitutiva d'atto di notorietà resa ai sensi dell' articolo 47 del D.P.R. 445/2000 sul modello predisposto dall'amministrazione comunale o presentando copia dell'atto di proprietà.*

**B). dal conduttore del relativo contratto di locazione;**

*in questo caso il conduttore del contratto di locazione è tenuto a dimostrare la sussistenza di tale titolo mediante dichiarazione sostitutiva d'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 sul modello predisposto dall'amministrazione comunale o presentando copia del contratto.*

**C). dal soggetto che è residente o domiciliato o ospite nell'immobile;**

*in questo caso il soggetto ospite nell'immobile, o ivi residente ovvero domiciliato, è tenuto a dimostrare la sussistenza di tale titolo mediante dichiarazione sostitutiva d'atto di notorietà, ai sensi dell' articolo 47 del D.P.R. 445/2000 sul modello predisposto dall'amministrazione comunale, con la quale l'ospitante (il proprietario dell'alloggio ovvero il conduttore del contratto di locazione) attesta che il richiedente dimora stabilmente presso la propria abitazione.*

**D). da un delegato del richiedente di cui sopra.**

*in questo caso la delega deve essere corredata da copia del documento d'identità o equipollente, in corso di validità, ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. 445/2000, del delegante*

Si rammenta che le dichiarazioni sostitutive devono essere corredate dalla copia di un documento d'identità o altro documento equipollente e in corso di validità del dichiarante, così come previsto dall'art. 35 del D.P.R. 445/2000.

### ***Presentazione della domanda e documentazione allegata***

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 "Disciplina dell'imposta sul bollo", la domanda per il rilascio dell'attestato d'idoneità dell'alloggio deve essere redatta in bollo - da Euro 14,62 - esclusivamente sull'apposito modello predisposto dall'Amministrazione Comunale.

Alla domanda, oltre alle dichiarazioni di cui al precedente punto 1, devono essere allegati i seguenti documenti:

**A).** "scheda di rilevamento" (controfirmata dal richiedente) attestante la conformità ai requisiti igienico sanitari e di idoneità abitativa richiesti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti, redatta e firmata da un tecnico abilitato;

**B).** dichiarazione del richiedente, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che attesti il numero complessivo dei soggetti che risiedono o sono domiciliati o che verranno domiciliati nell'alloggio, nonché le generalità di ognuno di essi;

**C).** una copia di un documento d'identità o altro documento equipollente del richiedente in corso di validità così come previsto dall'articolo 35 del D.P.R. 445/2000;

**D).** copia del permesso di soggiorno del richiedente extracomunitario, o, qualora non ancora rilasciato, di qualunque altra documentazione idonea a dimostrare la regolare presenza sul territorio nazionale (in attuazione dell'art. 6 del T.U. sull'Immigrazione n. 286/1998, come modificato dalla legge 94/2009);

**E).** marca da bollo di Euro 14,62 che verrà applicata all'attestato ed eventuali ulteriori marche da bollo dello stesso valore per ciascuno degli eventuali duplicati contestualmente richiesti.

Per la richiesta in tempi successivi di duplicati di attestati in corso di validità occorre presentare apposita domanda in bollo di Euro 14,62 e fornire all'ufficio una ulteriore marca da bollo di euro 14,62 per ciascuno degli attestati richiesti.

Gli uffici comunali rilasceranno l'attestazione entro il termine massimo di 40 giorni dal deposito dell'istanza, fatti salvi i periodi di interruzione derivanti da necessità di verifiche e accertamenti. In tale caso verrà data comunicazione di sospensione dei tempi di procedimento.

## **INFORMAZIONI UTILI PER IL SOPRALLUOGO NELL' ALLOGGIO**

La compilazione della "SCHEDA DI RILEVAMENTO" deve essere effettuata mediante sopralluogo dal tecnico abilitato che sottoscrive la stessa. Deve essere presentata agli uffici comunali entro 30 giorni dalla data di materiale sopralluogo, a pena di irricevibilità.

In base al Regolamento edilizio e al Regolamento Igiene del Comune di Torino il numero delle persone che possono abitare nell'alloggio dipende dalla sua dimensione. Occorrono almeno 14 metri quadri per ogni persona (fino a 4) Oltre le 4 persone sono sufficienti 10 metri quadri per ciascuno.

Esempio: per 3 persone occorrono 42 metri quadri;

per 4 persone occorrono 56 metri quadri;

per 5 persone occorrono 66 metri quadri; ecc.

### **Impianto elettrico**

L'impianto elettrico deve essere dotato, a valle del contatore, di un interruttore salvavita funzionante. Si riconosce perché ha un tasto di prova, oltre al tasto che attacca e stacca la corrente. Se premuto la corrente si interrompe.

### **Impianti a gas**

Nel locale dove c'è la cucina a gas si può dormire se i rubinetti del gas hanno la termocoppia di sicurezza, se non c'è il contatore del gas o la bombola e se le dimensioni minime sono di 8 metri quadri. Deve sempre esserci un foro per dare aria ai fuochi a gas di almeno 100 centimetri quadri.

Il foro deve essere comunicante con l'esterno, essere coperto da una griglia e non deve essere chiudibile. La ventola che gira, con o senza le cordicelle per chiuderla, non è adatta.

Sopra ai fuochi a gas deve esserci la cappa collegata all'esterno. Se non è possibile mettere la cappa si deve far mettere sul vetro della finestra o sulla parete che dà all'esterno della casa, un ventilatore elettrico che porti fuori i vapori e gli odori di cucina.

Se in cucina è installato un apparecchio a gas di tipo A (compreso stufa catalitica) o di tipo B, nel locale non si può dormire.

Se in cucina c'è il contatore a Gas, nel locale non si può dormire.

### **Riscaldamento**

Se il riscaldamento è autonomo o se c'è il boiler a gas per scaldare l'acqua, gli apparecchi devono essere a norma. In caso siano collocati in locali che si intende utilizzare come stanza da letto occorre accertarsi che tali apparecchi abbiano caratteristiche tecniche tali da poter essere collocati in tali locali. Occorre tener presente che ogni apparecchio a gas a fiamma libera, che cioè brucia l'aria dell'ambiente in cui è installato, ha bisogno di un foro di ventilazione di almeno 100 centimetri quadri. Se non c'è bisogna farlo fare. Se l'apparecchio è in cucina, dove c'è anche il gas, basta un foro solo per tutti gli apparecchi installati, ma più grande (almeno 200 centimetri quadri). Nelle stanze dove sono installati apparecchi a fiamma libera non si può dormire.

**Si ricorda che** l'attestazione può essere richiesta agli uffici comunali solo da persone che hanno un valido titolo in qualità di proprietario, oppure affittuario o comodatario, oppure lavoratore alle dipendenze di chi mette a disposizione l'alloggio. Può anche essere richiesta da un familiare del richiedente titolato purché con esso abitante. Le persone ospitate dagli aventi titolo che non hanno legame parentale con gli stessi sono titolate a presentare la richiesta di rilascio dell'attestazione, previa dichiarazione dell'avente titolo, o mediante sua delega.

Marca da bollo  
Euro 14,62

Al Sindaco della Città di Torino  
Piazza Palazzo di Città 1  
10100 Torino

Il/la sottoscritto/a (COGNOME) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

Nato/a il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (Stato \_\_\_\_\_)

**CHIEDE**

**l'attestazione comunale della idoneità alloggiativa prevista dalla vigente normativa e n. .... duplicati della stessa al fine di ottenere:**

- VISTO PER RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE** accertando anche le condizioni igienico sanitarie art. 6, comma 1, lettera c) D.P.R. 394/1999 e s.m.i
- VISTO PER FAMILIARI AL SEGUITO** - art. 6, comma 3 D.P.R. 394/1999 e s.m.i
- CONTRATTO DI SOGGIORNO PER LAVORO SUBORDINATO** - art. 8 bis, comma 1 D.P.R. 394/1999 e s.m.i.
- PERMESSO DI SOGGIORNO CE PER SOGGIORNANTI DI LUNGO PERIODO** – art. 16 D.P.R. 394/1999 e s.m..i.
- COESIONE FAMILIARE** - art. 30, comma 1 lettera c) D. Lgs. 286/1998 e s.m.i
- Altro motivo (specificare) \_\_\_\_\_.

per l'alloggio sito a Torino, in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n° civico \_\_\_\_\_ scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_

censito in catasto al foglio \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ subalterno \_\_\_\_\_

- DICHIARO di averne disponibilità in quanto**  proprietario  affittuario  in comodato  
 messo a disposizione dal datore di lavoro sig. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 familiare del  proprietario  affittuario  comodatario  lavoratore alle dipendenze di chi mette a disposizione l'abitazione  
 Altro diritto ad abitare l'alloggio: \_\_\_\_\_

Indicare il nominativo del proprietario \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
recapito \_\_\_\_\_

Indicare il nominativo del titolare del contratto di affitto/comodato \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
Recapito \_\_\_\_\_

**PER COMUNICAZIONI:** Numero telefonico \_\_\_\_\_ Altro numero telefonico \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'**

Io sottoscritto/a dichiaro, per quanto previsto dagli art. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, di essere consapevole della possibilità della Pubblica Amministrazione di effettuare controlli atti ad accertare la veridicità dei dati dichiarati (art. 71 del DPR 445/2000) e dichiaro altresì di essere consapevole delle responsabilità penali a cui vado incontro in caso di dichiarazione mendace, oltre alla conseguente immediata decadenza dei benefici eventualmente acquisiti sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 76 del DPR 445/2000):

**FIRMA** \_\_\_\_\_

Dichiaro di essere informato ai sensi del D.l.vo 196/2003, che i dati personali, anche sensibili, da me volontariamente forniti e necessari per l'intervento richiesto (in base al regolamento sui dati sensibili del Comune di Torino) saranno trattati dai dipendenti del Comune, anche con strumenti informatici, soltanto per il procedimento per il quale è resa questa dichiarazione. Sono a conoscenza di poter esercitare i miei diritti in ordine al trattamento dei dati rivolgendomi al Servizio Stranieri e Nomadi del Comune di Torino. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Divisione Servizi Sociali. Il Titolare di tale trattamento è il Sindaco.

**FIRMA** \_\_\_\_\_ Torino, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Parte riservata alla Direzione Servizi Sociali - Servizio Stranieri e Nomadi

Domanda ricevuta il ...../...../.....

Attestato consegnato in data ...../...../.....

Firma per ricevuta .....

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER IL RILASCIO  
DELL' ATTESTATO DI IDONEITA' ALLOGGIATIVA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

In qualità di

Proprietario

Affittuario

Residente/domiciliato presso l'abitazione

DELEGO

Il signor \_\_\_\_\_

A presentare per mio conto la domanda per ottenere l'attestato di idoneità alloggiativa  
relativamente all'abitazione sita in Torino,

via/corso/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Allegati:      Fotocopia del documento di identità del delegante  
                  Fotocopia del documento di identità del delegato

Marca da bollo  
Euro 14,62

Al Sindaco della Città di Torino  
Piazza Palazzo di Città 1  
10100 Torino

Il/la sottoscritto/a (COGNOME) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

Nato/a il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (Stato \_\_\_\_\_)

**CHIEDE**

n. .... **DUPLICATI dell'attestazione comunale della idoneità alloggiativa n. .... prevista dalla vigente normativa al fine di ottenere:**

**VISTO PER RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE accertando anche le condizioni igienico sanitarie**  
art. 6, comma 1, lettera c) D.P.R. 394/1999 e s.m.i

**VISTO PER FAMILIARI AL SEGUITO** - art. 6, comma 3 D.P.R. 394/1999 e s.m.i

**CONTRATTO DI SOGGIORNO PER LAVORO SUBORDINATO** - art. 8 bis, comma 1 D.P.R. 394/1999 e s.m.i.

**PERMESSO DI SOGGIORNO CE PER SOGGIORNANTI DI LUNGO PERIODO** – art. 16 D.P.R. 394/1999 e s.m..i.

**COESIONE FAMILIARE** - art. 30, comma 1 lettera c) D. Lgs. 286/1998 e s.m.i

Altro motivo (specificare) \_\_\_\_\_.

per l'alloggio sito a Torino, in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n° civico \_\_\_\_\_ scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_

censito in catasto al foglio \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ subalterno \_\_\_\_\_

**DICHIARO di averne disponibilità in quanto**  proprietario  affittuario  in comodato

messo a disposizione dal datore di lavoro sig. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

familiare del  proprietario  affittuario  comodatario  lavoratore alle dipendenze di chi mette a disposizione l'abitazione

Altro diritto ad abitare l'alloggio: \_\_\_\_\_

Indicare il nominativo del proprietario \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
recapito \_\_\_\_\_

Indicare il nominativo del titolare del contratto di affitto/comodato \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
Recapito \_\_\_\_\_

**PER COMUNICAZIONI: Numero telefonico \_\_\_\_\_ Altro numero telefonico \_\_\_\_\_**

**DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'**

Io sottoscritto/a dichiaro, per quanto previsto dagli art. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, di essere consapevole della possibilità della Pubblica Amministrazione di effettuare controlli atti ad accertare la veridicità dei dati dichiarati (art. 71 del DPR 445/2000) e dichiaro altresì di essere consapevole delle responsabilità penali a cui vado incontro in caso di dichiarazione mendace, oltre alla conseguente immediata decadenza dei benefici eventualmente acquisiti sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 76 del DPR 445/2000):

**FIRMA** \_\_\_\_\_

Dichiaro di essere informato ai sensi del D.l.vo 196/2003, che i dati personali, anche sensibili, da me volontariamente forniti e necessari per l'intervento richiesto (in base al regolamento sui dati sensibili del Comune di Torino) saranno trattati dai dipendenti del Comune, anche con strumenti informatici, soltanto per il procedimento per il quale è resa questa dichiarazione. Sono a conoscenza di poter esercitare i miei diritti in ordine al trattamento dei dati rivolgendomi al Servizio Stranieri e Nomadi del Comune di Torino. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Divisione Servizi Sociali. Il Titolare di tale trattamento è il Sindaco.

**FIRMA** \_\_\_\_\_ **Torino,** \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Parte riservata alla Direzione Servizi Sociali - Servizio Stranieri e Nomadi

Domanda ricevuta il ...../...../.....

Attestato consegnato in data ...../...../.....

Firma per ricevuta .....



**CITTA' DI TORINO**  
**DIREZIONE CENTRALE POLITICHE SOCIALI E**  
**RAPPORTI con le AZIENDE SANITARIE**  
**DIREZIONE SERVIZI SOCIALI**  
**Servizio Stranieri e Nomadi**

Scheda rilevamento secondo i parametri tecnici  
approvati con Delibera della G.C. del 21/05/98, n. mecc. 9804241/29 e  
Determinazione Dirigenziale del 21/03/2013, n. mecc 2013 41190/019  
Ai fini del rilascio della attestazione comunale della idoneità alloggiativa prevista da  
T.U. – D.LGS. 286/98 - D.LGS 3/2007 - D.P.R. 394/99.

Richiedente: sig. ....

nato il ...../...../..... a .....

In qualità di proprietario  affittuario  altro titolo: .

dell'alloggio sito in Torino in via .....n. ....

piano ..... scala..... censito in catasto al foglio ..... n. .... subalterno .....

1) Accesso all'edificio: sicuro sotto l'aspetto statico si  no

illuminato si  no

Accesso all'abitazione: sicuro sotto l'aspetto statico si  no

illuminato si  no

2) Disponibilità di un servizio igienico dotato almeno di lavabo, wc, aerato direttamente (o con ventilazione forzata se cieco) e dotato di allacciamento idrico e alla fognatura nera: si  no

3) Altezza dei locali ad uso abitativo non inferiore a 2,70 metri<sup>1</sup>: si  no

4) Presenza nell'alloggio di almeno un vano abitabile ossia con superficie maggiore di 9 metri quadrati e con aerazione diretta che non sia la cucina o un servizio igienico

si  no

5) Il locale cucina è dotato di aerazione diretta e in caso di uso di gas di ventilazione permanente verso l'esterno:

si  no

6) L'alloggio nel suo complesso è dotato di allacciamento idrico, elettrico e fognario: si  no

7) L'impianto elettrico è dotato a valle del contatore di interruttore magnetotermico differenziale (salvavita) da 30 mA funzionante e non sono presenti parti elettriche in tensione a vista e accessibili:

si  no

8) In presenza di riscaldamento autonomo di qualsiasi natura il locale dove è installato l'apparecchio è dotato di ventilazione permanente verso l'esterno e l'apparecchio di riscaldamento (ad eccezione degli apparecchi elettrici) è dotato di condotto di evacuazione dei fumi all'esterno:

si  no

Si rileva che l'alloggio risponde ai criteri del decreto del Ministero Sanità del 5 luglio 1975<sup>2</sup> ed è costituito dai seguenti vani abitabili<sup>3</sup> e vani accessori

Locale di mq. ....	Altezza .....	Lungh. ....	Largh. ....	ad uso .....
Locale di mq. ....	Altezza .....	Lungh. ....	Largh. ....	ad uso .....
Locale di mq. ....	Altezza .....	Lungh. ....	Largh. ....	ad uso .....
Locale di mq. ....	Altezza .....	Lungh. ....	Largh. ....	ad uso .....
Locale di mq. ....	Altezza .....	Lungh. ....	Largh. ....	ad uso .....
Locale di mq. ....	Altezza .....	Lungh. ....	Largh. ....	ad uso .....
Locale di mq. ....	Altezza .....	Lungh. ....	Largh. ....	ad uso .....
Locale di mq. ....	Altezza .....	Lungh. ....	Largh. ....	ad uso .....
Locale di mq. ....	Altezza .....	Lungh. ....	Largh. ....	ad uso .....
Locale di mq. ....	Altezza .....	Lungh. ....	Largh. ....	ad uso .....

#### NOTE

Riscaldamento Ambiente:

centralizzato con acqua calda centralizzata                      si  no

autonomo con produzione di acqua calda                      si  no

Generatore di calore a fiamma (scaldabagno e/o caldaia)

E' collocato in luogo idoneo per l'ambiente                      si  no

Piano cottura e sue dotazioni

Piano cottura                      si  no  a gas di rete  G.P.L.  Elettrico

Forno                      si  no  a gas di rete  G.P.L.  Elettrico

Cappa di aspirazione                      si  no  con sfogo all'esterno                      si  no

Elettro ventola                      si  no  con sfogo all'esterno                      si  no

Rubinetti della cucina a gas con termocoppia di sicurezza                      si  no

Produzione autonoma acqua calda per uso domestico con                       boiler elettrico                       boiler a gas

Altre note eventuali:

.....  
.....



Dichiaro di aver riscontrato la conformità degli impianti  elettrici  del gas (dpr 218/1998)

Dichiaro di aver riscontrato l'uso appropriato dei locali a fini di abitazione e condizioni igienico sanitarie compatibili con l'uso di abitazione

All'esito dei risultati dell'accertamento da me personalmente effettuato mediante sopralluogo in data \_\_\_\_\_

dichiaro che l'alloggio ha superficie totale di mq. .... ed è costituita da:

vani abitabili per complessivi mq. ....

vani accessori abitabili<sup>4</sup> (cucina) di mq. ....

vani accessori non abitabili di mq. ....

Dichiaro che può considerarsi idoneo a fini abitativi potendo ospitare un numero massimo di ..... persone di età superiore ai 14 anni.

Torino \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

***Il tecnico abilitato rilevatore: Cognome e nome (compilare in stampatello)***

\_\_\_\_\_ Numero iscrizione Albo / Collegio \_\_\_\_\_

#### **DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'**

*Io sottoscritto/a dichiaro di essere consapevole della possibilità della Pubblica Amministrazione di effettuare controlli atti ad accertare la veridicità dei dati dichiarati (art. 71 del DPR 445/2000) e dichiaro altresì di essere consapevole delle responsabilità penali a cui vado incontro in caso di dichiarazione mendace, oltre alla conseguente immediata decadenza dei benefici eventualmente acquisiti sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 76 del DPR 445/2000)*

***Firma per esteso*** \_\_\_\_\_

***Timbro iscrizione Albo/Collegio***

**In caso di accertamento positivo:**

**Il richiedente è edotto ed è consapevole che sotto la sua responsabilità deve mantenere funzionanti i requisiti di sicurezza.**

**E' edotto e consapevole che successive modifiche riguardanti la distribuzione interna dell'alloggio e/o impianti invalidano il presente rilievo.**

**E' consapevole di poter adibire il locale ove sono ubicati apparecchi a gas ad uso dimora notturna soltanto quando tale locale risponda in pieno alle prescrizioni delle norme u.n.i. 7129 e/o 7131.**

FIRMA DEL RICHIEDENTE \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> È fatto salvo l'art 36/a, comma 4 del Regolamento Edilizio del Comune di Torino che prevede: "Sono consentite misure minime dell'altezza interna inferiori a quelle sopra indicate:

a) per le nuove costruzioni, in caso di:

1) ricostruzione di edificio di valore storico e/o artistico e/o ambientale, che deve necessariamente mantenere le caratteristiche originarie;

2) inserimento di nuovo edificio a completamento di costruzioni di valore storico e/o artistico e/o ambientale, disposte a cortina, per cui sia richiesto, da specifiche norme vigenti, l'allineamento con gli orizzontamenti contigui e preesistenti;

3) ampliamento di edificio di valore storico e/o artistico e/o ambientale, per cui sia richiesto, da specifiche norme vigenti, l'allineamento con gli orizzontamenti preesistenti ..."

In presenza di locali con altezze diverse l'altezza media non deve essere inferiore a m. 2,

<sup>2</sup> Decreto ministeriale Sanità 5 luglio 1975

Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione (G.u. n. 190 del 18 luglio 1975)

Art. 1

L'altezza minima interna utile dei locali adibiti ad abitazione è fissata in m 2,70 riducibili a m 2,40 per i corridoi, i disimpegno in genere, i bagni, i gabinetti ed i ripostigli.

---

Nei comuni montani al di sopra dei m 1000 sul livello del mare può essere consentita, tenuto conto delle condizioni climatiche locali e della locale tipologia edilizia, una riduzione dell'altezza minima dei locali abitabili a m 2,55.

Le altezze minime previste nel primo e secondo comma possono essere derogate entro i limiti già esistenti e documentati per i locali di abitazione di edifici situati in ambito di comunità montane sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie quando l'edificio presenti caratteristiche tipologiche specifiche del luogo meritevoli di conservazione ed a condizione che la richiesta di deroga sia accompagnata da un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, comunque, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di una adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliaria.

(comma aggiunto dall'articolo 1 del d.m. Sanità 9 giugno 1999, pubblicato sulla G.U. n. 148 del 26 giugno 1999)

**Art. 2**

Per ogni abitante deve essere assicurata una superficie abitabile non inferiore a mq 14, per i primi 4 abitanti, ed a mq 10, per ciascuno dei successivi.

Le stanze da letto debbono avere una superficie minima di mq 9, se per una persona, e di mq 14, se per due persone.

Ogni alloggio deve essere dotato di una stanza di soggiorno di almeno mq 14.

Le stanze da letto, il soggiorno e la cucina debbono essere provvisti di finestra apribile.

**Art. 3**

Ferma restando l'altezza minima interna di m 2,70, salvo che per i comuni situati al di sopra dei m. 1000 sul livello del mare per i quali valgono le misure ridotte già indicate all'art. 1, l'alloggio monostanza, per una persona, deve avere una superficie minima, comprensiva dei servizi, non inferiore a mq 28, e non inferiore a mq 38, se per due persone.

**Art. 4**

Gli alloggi debbono essere dotati di impianti di riscaldamento ove le condizioni climatiche lo richiedano.

La temperatura di progetto dell'aria interna deve essere compresa tra i 18 °C ed i 20 °C; deve essere, in effetti, rispondente a tali valori e deve essere uguale in tutti gli ambienti abitati e nei servizi, esclusi i ripostigli.

Nelle condizioni di occupazione e di uso degli alloggi, le superfici interne delle parti opache delle pareti non debbono presentare tracce di condensazione permanente.

**Art. 5**

Tutti i locali degli alloggi, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli debbono fruire di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso.

Per ciascun locale d'abitazione, l'ampiezza della finestra deve essere proporzionata in modo da assicurare un valore di fattore luce diurna medio non inferiore al 2%, e comunque la superficie finestrata apribile non dovrà essere inferiore a 1/8 della superficie del pavimento.

Per gli edifici compresi nell'edilizia pubblica residenziale occorre assicurare, sulla base di quanto sopra disposto e dei risultati e sperimentazioni razionali, l'adozione di dimensioni unificate di finestre e, quindi, dei relativi infissi.

**Art. 6**

Quando le caratteristiche tipologiche degli alloggi diano luogo a condizioni che non consentano di fruire di ventilazione naturale, si dovrà ricorrere alla ventilazione meccanica centralizzata immettendo aria opportunamente captata e con requisiti igienici confacenti.

E' comunque da assicurare, in ogni caso, l'aspirazione di fumi, vapori ed esalazioni nei punti di produzione (cucine, gabinetti, ecc.) prima che si diffondano. Il "posto di cottura", eventualmente annesso al locale di soggiorno, deve comunicare ampiamente con quest'ultimo e deve essere adeguatamente munito di impianto di aspirazione forzata sui fornelli.

**Art. 7**

La stanza da bagno deve essere fornita di apertura all'esterno per il ricambio dell'aria o dotata di impianto di aspirazione meccanica.

Nelle stanze da bagno sprovviste di apertura all'esterno è proibita l'installazione di apparecchi a fiamma libera.

Per ciascun alloggio, almeno una stanza da bagno deve essere dotata dei seguenti impianti igienici: vaso, bidet, vasca da bagno o doccia, lavabo.

**Art. 8**

I materiali utilizzati per le costruzioni di alloggi e la loro messa in opera debbono garantire un'adeguata protezione acustica agli ambienti per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da traffico, rumori da impianti o apparecchi comunque installati nel fabbricato, rumori o suoni aerei provenienti da alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni.

All'uopo, per una completa osservanza di quanto sopra disposto occorre far riferimento ai lavori ed agli standards consigliati dal Ministero dei lavori pubblici o da altri qualificati organi pubblici.

**Art. 9**

Tutta la parte delle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 incompatibile o, comunque, in contrasto con le presenti disposizioni deve ritenersi abrogata.

---

<sup>3</sup> I locali abitabili devono avere una superficie minima di mq. 9. Le stanze da letto per due persone debbono avere una superficie minima di mq. 14. Ogni alloggio deve essere dotato di una stanza di soggiorno di almeno mq 14,00.

I locali destinati esclusivamente a cucina debbono avere una superficie minima stabilita in mq 4,00 con larghezza minima non inferiore a mt. 1,60 (reg. comunale Igiene n. 30 appendice III).

Per vano abitabile si intende un ambiente o locale che riceve aria e luce direttamente dall'esterno mediante finestra porta o altra apertura, ed abbia dimensioni tali da consentire l'installazione di almeno un letto, lasciando lo spazio utile per il movimento di una persona. Per vani accessori si intendono i locali destinati a servizi e disimpegno come bagni, latrine, anticamere, ripostigli, corridoi, ingressi, cucine.(art. 3, commi 3 e 4, del d.l. 460/1967)

---

<sup>4</sup> La cucina può considerarsi abitabile se ha dimensione di almeno 8 metri quadri ed è a norma per dotazioni e se gli eventuali fornelli a gas sono dotati di termocoppia.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (A – proprietario)  
(art. 47 DPR n. 445/2000)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del DPR n. 445/2000,

DICHIARO

di essere proprietario dell'unità immobiliare sita in Torino, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
censito in catasto al foglio \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ subalterno \_\_\_\_\_

DICHIARO

Che nell'alloggio sono anagraficamente residenti le seguenti persone

cognome	nome	Data nascita	Luogo nascita

Che nell'alloggio sono attualmente ospitate le seguenti persone


Di voler ulteriormente ospitare le seguenti persone


Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Allegati:      Fotocopia del documento di identità del dichiarante  
                  Originale (in visione) o fotocopia dell'atto notarile di acquisto con estremi della  
                  registrazione

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003: i dati riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (B conduttore)**  
(art. 47 DPR n. 445/2000)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito  
dall'art. 76 del DPR n. 445/2000,  
in relazione all'unità immobiliare sita in Torino, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
censita in catasto al foglio \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ subalterno \_\_\_\_\_

**DICHIARO**

Di essere titolare di contratto di locazione, ovvero di essere appartenente al nucleo familiare  
anagrafico del conduttore, come da contratto di locazione stipulato in data \_\_\_\_\_  
regolarmente registrato presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_  
con durata dello stesso pattuita per anni \_\_\_\_\_ e precisamente dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
rinnovato per anni \_\_\_\_\_ e precisamente dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
Nome del proprietario \_\_\_\_\_  
Nome del conduttore \_\_\_\_\_

**DICHIARO**

Che nell'alloggio sono anagraficamente residenti le seguenti persone

cognome	nome	Data nascita	Luogo nascita

Che nell'alloggio sono attualmente ospitate le seguenti persone


Di voler ulteriormente ospitare le seguenti persone


Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Allegati:            fotocopia del documento di identità del dichiarante  
                         Originale (in visione) o fotocopia del contratto di locazione con ricevuta della registrazione

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003: i dati riportati sono prescritti dalle disposizioni  
vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (C disponibilità)  
(art. 47 DPR n. 445/2000)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante della Società \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_  
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del DPR n. 445/2000,  
in relazione all'unità immobiliare sita in Torino, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
censita in catasto al foglio \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ subalterno \_\_\_\_\_

DICHIARO

DI ESSERE

Proprietario  
Comproprietario

Conduttore con contratto di locazione stipulato in data \_\_\_\_\_ regolarmente registrato presso l'Ufficio dell'Agenzia delle  
Entrate di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_ con durata dello stesso pattuita per anni \_\_\_\_\_ e precisamente dal \_\_\_\_\_ al  
\_\_\_\_\_ rinnovato per anni \_\_\_\_\_ e precisamente dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

DI AVERE

MESSO A DISPOSIZIONE, per un periodo di anni \_\_\_\_\_; mesi \_\_\_\_\_

PRESO IN LOCAZIONE, per un periodo di anni \_\_\_\_\_; mesi \_\_\_\_\_

l'alloggio, ad esclusivo uso abitativo, in favore del sig./ra \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

DI ACCONSENTIRE alla richiesta di idoneità alloggiativa per i suddetti locali offerti in disponibilità per esclusivo uso abitativo.

DICHIARO

Che nell'alloggio sono anagraficamente residenti le seguenti persone

cognome	nome	Data nascita	Luogo nascita

Che nell'alloggio sono attualmente ospitate le seguenti persone


Di voler ulteriormente ospitare le seguenti persone


Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Allegati: fotocopia del documento di identità del dichiarante  
Per affitto: originale (in visione) o fotocopia del contratto di locazione e ricevuta della registrazione  
Per proprietà: originale (in visione) o fotocopia dell'atto notarile di acquisto con estremi della registrazione

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003: i dati riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.